

Rispetto e civiltà: la gentilezza alla riscossa

**Il manifesto
del gruppo verrà
consegnato giovedì
al prefetto**

■ «La gentilezza è contagiosa e ci aiuta a vivere meglio nella società». Questo è solo uno dei tanti spot positivi che possono essere lanciati a favore del Movimento italiano per la Gentilezza. Nato nel 2000 per iniziativa del parmigiano Giorgio Aiassa, della moglie Marta e di alcuni soci rotariani della città, il Movimento italiano per la gentilezza ha come obiettivo «diffondere quanto più possibile il principio ispiratore che vuole in ognuno di noi la disponibilità a comprendere i problemi del prossimo e cercare di risolverli ricevendone in cambio la soddisfazione intima e preziosa di aver aiutato qualcuno».

Fondamentale quest'ultima parte che definisce la «mission» del movimento: nasce proprio da qui la distinzione tra gentilezza, spontanea e disinteressata, e cortesia, formale ed esteriore. Parma, quindi, centro nevralgico della realtà italiana gentile. Un esempio? La nostra città è stata sede del convegno mondiale nel 2005, durante il quale furono premiati i tifosi crociati, emblema di correttezza sugli spalti, il gruppo degli alpini, in quel periodo protagonisti del raduno nazionale in Emilia, e tanti giovani studenti che avevano affrontato l'argomento con elaborati personali.

Non solo. L'attenzione di Giorgio Aiassa è rivolta soprat-



Ideatore Giorgio Aiassa

tutto al futuro attraverso una serie di iniziative con il fine di promuovere un modo di vivere che vuole fare emergere una maggiore diffusione del senso civico, del rispetto dell'ambiente e delle persone. Innanzitutto un passo burocratico fondamentale: la consegna del manifesto del movimento al prefetto, giovedì prossimo, alla presenza del sindaco Vignali e del presidente della Provincia Bernazzoli. Poi l'opportunità di inviare, tramite mail, la comunicazione di atti gentili, i migliori dei quali verranno premiati in occasione della giornata nazionale della gentilezza, il 13 novembre 2009 (tutti i riferimenti sono sul sito www.gentilezza.it).

Infine l'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole medie e del biennio superiore: nelle prossime settimane, infatti, è previsto un incontro con il provveditorato agli studi per porre le basi di un'attività capillare che porterà i ragazzi a preparare piccole composizioni scritte, sul tema della gentilezza. ♦

Pietro Rizzini